



Comune di Montecalvo Irpino

Provincia di Avellino

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10

DEL 28-05-2024

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 227, D. Lgs. n. 267/2000.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **10:30**, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica per la trattazione del punto all'ordine del giorno indicato in oggetto.

Presiede l'adunanza il Sindaco dott. **IORILLO Mirko**

Risultano presenti come da appello nominale i signori:

IORILLO Mirko	P	FIORAVANTI Gaetano	P
PEPE Francesco	P	CARDINALE Silvia	P
RUSSOLILLO Antonio	P	PEPE Carmela	P
MOBILIA Angioletto	P	LANZA Rossella	P
CAVOTTA Pamela	A	MOBILIA Domenico	A
MANZELLI Domenico	P	DE CILLIS Giuseppe	P
CARDILLO Maria Rosaria	P		

Totali presenti n. 11 e Totali assenti n. 2.

Assiste e partecipa alla seduta curandone la verbalizzazione il Segretario Comunale dott. **Morano Donato**.

Il Presidente dott. IORILLO Mirko riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la discussione sull'argomento e pone in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, dando atto che risultano acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Introduce il Sindaco.

Relaziona l'Assessore Cardinale Silvia.

Interviene il Consigliere De Cillis svolgendo un intervento che deposita ai sensi dell'art. 50 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e chiede che lo stesso venga inserito testualmente nella redigenda delibera.

Di seguito si riporta in forma integrale l'intervento depositato:

“Il rendiconto riferito all'esercizio 2023 che viene oggi all'esame del Consiglio appare, come del resto avvenuto negli ultimi anni, lacunoso e sommario atteso che le risultanze in esso contenute non sempre sono il frutto della norma presupposta e regolatrice del procedimento di rendicontazione.

E' il caso, comunque, di partire dall'analisi dei dati oggettivi riportati nel documento e che impongono riflessioni di carattere generale.

Un primo dato che emerge è quello riguardante l'ufficiale indebitamento dell'Ente che risulta quantificato, alla fine dell'esercizio, in euro 2.426,629,44; il debito medio per abitante è di euro 734,23. Lo non discuto la possibilità tecnica della complessiva capacità di indebitamento né, quantunque ci siano serie ragioni per farlo, le scelte di merito degli investimenti finanziati a debito, ma non posso esimermi dal considerare che nel corso di un solo esercizio, dal 2022 al 2023, le scelte amministrative hanno determinato un aumento del debito pro capite del 51%; se il tutto è avvenuto nel breve volgere di un anno, quello finale della consiliatura in corso, ho motivo di ritenere che l'azione amministrativa, piuttosto che allo sviluppo, sia stata orientata alla necessità di conseguire un consenso spicciolo valutabile positivamente in termini elettorali. Tutto lecito, ma è bene che i cittadini sappiano che la riqualificazione del campo sportivo ed il rifacimento di Piazza Vittoria hanno comportato, per ciascun montecalvese, l'aumento del 51% del debito a cui dovranno far fronte nei prossimi anni.

L'altra faccia della medaglia, della stessa medaglia, è il capitolo riferito all'efficienza di verifica e controllo delle entrate se è vero com'è vero che nel 2023, a fronte di accertamenti IMU per euro 140.000,00, le riscossioni sono risultate pari a zero. Solo per rimanere nell'ambito ICI ed IMU riferite ad anni pregressi (2013/2022), per come evincibile dall'esame dei residui attivi allegati al rendiconto, la somma complessivamente dovuta all'Ente, che non ha provveduto ad alcuna seria azione di recupero, è di euro 624.104,18; lo stesso dicasi per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti che, dal 2010 al 2022, risulta non incassata per euro 1.332.508,00. Nel bilancio dell'Ente sono quindi iscritte partite per circa due milioni di euro che non sono stati né saranno mai incassati.

Si evidenzia, in buona sostanza, una disinvoltata capacità di spesa a debito che, aggiunta all'assoluta incapacità di recupero dell'evasione, ci consegna un deludente risultato in termini di programmazione ed efficienza amministrativa.

Ma il documento che siamo chiamati ad esaminare ci dice anche, che:

a) il conto dell'economista comunale, Rag. Felice Goduto, risulta approvato dal Responsabile del Servizio Finanziario, sempre Rag. Felice Goduto, in evidente e stridente conflitto di interessi; una mia tempestiva sollecitazione volta ad affidare ad altri l'esame e l'eventuale riapprovazione del conto è rimasta inascoltata per cui, allo stato, controllore e controllato risultano la stessa persona;

b) continua ad essere violato il disposto del dell'art. 29 del Regolamento di contabilità che, al comma 3, prevede che il Responsabile del Servizio Finanziario trasmetta ai Responsabili dei Servizi l'elenco degli accertamenti di entrata ancora da riscuotere e degli impegni di spesa ancora da pagare derivanti dalla gestione di competenza e della gestione dei residui ed al comma 4 prescrive che i singoli Responsabili trasmettano al Responsabile del Servizio Finanziario le poste attive e passive da mantenere, modificare o eliminare in bilancio. Le mie formali sollecitazioni al rispetto del Regolamento sono risultate vane ed i Responsabili di P.O. hanno archiviato la vicenda sostenendo che, alle operazioni regolate formalmente dalla

norma, provvedono attraverso un'interlocuzione informale con il Servizio Finanziario; per quel che è dato conoscere, in assenza di una qualsiasi evidenza contraria, i singoli Responsabili non partecipano alle rilevazioni ed alla trasmissione dei dati di loro competenza, rimanendo di fatto demandata l'intera rappresentazione all'arbitrio del Responsabile del servizio finanziario il cui operato, non so quanto in buona fede, viene sistematicamente avallato dall'esecutivo con gli atti deliberativi posti in essere;

c) i debiti fuori bilancio, piuttosto che essere proposti tempestivamente al Consiglio per il loro riconoscimento, vengono spesso occultati e non di rado differiti ad un successivo esercizio finanziario, così determinando notevoli alterazioni negli equilibri di bilancio e determinando pure trattamenti discriminatori tra soggetti titolari di crediti portati da equivalenti provvedimenti giudiziari esecutivi; solo per citarne uno, è il caso di rammentarvi il credito di oltre 60.000,00 euro vantato dalla Pragma Costruzioni Generali srl, già da me segnalato il 4.12.2023 e che, piuttosto che essere riconosciuto insieme ad altri nell'esercizio 2023, viene solo oggi all'esame del Consiglio. Devo anche segnalare che, nell'evidente ed illegittima prospettiva di evitare il riconoscimento di debiti fuori bilancio, non di rado è accaduto che sono stati emessi mandati di pagamento in conto competenza lì dove, invece, l'impegno era e doveva riferirsi ad esercizi precedenti e, quindi, essere contabilizzato a residui;

d) manca, tra i documenti la cui allegazione è prevista dalla legge, la nota della situazione debito/credito delle partecipate; la vicenda assume particolare gravità se solo si consideri che la predisposizione di tale documento viene anche da me sollecitata da anni; il dubbio, a questo punto legittimo, è che non si sia provveduto e non si provveda all'adempimento nella consapevolezza che, a seguito delle naturali compensazioni, residui un cospicuo debito dell'Ente, con le connesse difficoltà di farvi fronte, nei confronti della partecipata Alto Calore Spa. Il medesimo sospetto sorge, quantunque non si tratti di partecipata, per ciò che attiene ai rapporti con la Società Sidigas, nei confronti della quale il Comune risulta, per somme cospicue, creditore e debitore. Voler pervicacemente tenere nel limbo dell'approssimazione i rapporti di dare/avere con Alto Calore e Sidigas, equivale a rinunciare colpevolmente all'applicazione dei principi di certezza e trasparenza che devono informare il bilancio e l'intera azione amministrativa; se si aggiunge che il tutto si trascina da oltre tre lustri, il quadro appare desolante e non più sopportabile;

e) i termini per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili non sempre vengono rispettati e l'Ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del TUE l;

f) manca, nella relazione e nei documenti allegati, ogni riferimento alla gestione dell'Iva;

g) manca il piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2, commi 594-599 della legge 244/2007;

h) la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2023 /1.1.2024, individuata con D.D. 1/24 dal Responsabile del Servizio Finanziario in euro 510.945,47, non corrisponde a quella del prospetto SIOPE, pure allegato obbligatoriamente al rendiconto, che riporta il dato riferito alla cassa vincolata quantificandolo in euro 55.488,96. La segnalata incongruenza può verosimilmente riverberarsi negativamente sulla gestione dei conti dell'Ente in quanto, risultando dai dati SIOPE un vincolo inferiore a quello autentico per diverse centinaia di migliaia di euro, potrebbero illegittimamente disporsi pagamenti liberi per la spesa corrente attingendo dai fondi vincolati e senza che l'operazione sia portata ad evidenza. Va detto, al riguardo, che nonostante specifiche e reiterate sollecitazioni a conciliare i dati, l'Ufficio Finanziario non ha a tutt'oggi saputo o voluto provvedervi. Comunque, delle due, l'una: o al SIOPE si trasmettono dati falsi o gli accertamenti e le verifiche poste in essere dall'Ente sono falsi.

i) l'inventario dei beni mobili, per la cui formazione ho provveduto reiteratamente a sollecitare e diffidare da anni gli Uffici, non risulta ancora formato quantunque costituisca documento da allegare obbligatoriamente al rendiconto. Non credo possa sfuggire, al riguardo, la gravità dell'omissione che non consente alcun tipo di controllo gestionale ed espone addirittura i beni comunali alla possibilità di un impunito e diffuso saccheggio;

j) il fondo rischi contenzioso presenta un accantonamento di soli euro 148.526,84 e non risulta ulteriormente alimentato sol perché, con una incommentabile sciattezza, gli Uffici non hanno messo a disposizione gli atti dei contenziosi pendenti che, notoriamente, sono molti e di consistente valore;

k) la gestione dei residui, la loro formazione ed il loro riaccertamento, comprese variazioni ed eliminazioni, costituiscono un vero e proprio disastro contabile che altera i risultati di bilancio e ne mina gli equilibri. In particolare, una molteplicità di residui attivi non sono supportati da un idoneo e propedeutico titolo giuridico né risulta motivato il mantenimento di residui talmente vetusti da farne presumere, in mancanza di esplicite e convincenti argomentazioni contrarie, la loro esigibilità. Nel caso di specie, a parte taluni residui inesistenti e/o inesigibili riferiti all'ultimo quinquennio, vi sono residui attivi risalenti ad oltre un quinquennio ed ammontanti ad euro 2.255.743,15 per i quali non vi è ragione, né espressa né presunta, del mantenimento in bilancio e che, quindi, andavano eliminati; se si considera che il Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta costituito per euro 1.681.507,96 e che, invece, già solo per effetto dei residui attivi ultraquinquennali l'evidenza è di euro 2.255.743,15, appare scontato che, quantomeno, il FCDE doveva essere incrementato di euro 574.235,19 (Residui attivi ultraquinquennali 2.255.743,15 - FCDE 1.681.507,96). Ciò detto e considerato, dovendosi implementare la parte accantonata per euro 574.235,19, la stessa risulta complessivamente determinata in euro 3.900.602,95 che, sottratta al risultato di amministrazione di euro 3.872.457,79, determina, piuttosto che un avanzo di 547.090,03 euro, un disavanzo, tutto da ripianare, di euro 28.145,16. Altro ci sarebbe da dire ma credo, in tutta franchezza, che quanto esposto sia sufficiente per giustificare ed anticipare il mio convinto voto contrario".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ⇒ con deliberazione Consiliare n. **09** in data **29.04.2023**, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUPS) **2023/2025**;
- ⇒ con deliberazione Consiliare n. **14** in data **20.05.2023**, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione **2023/2025** redatto secondo lo schema di cui all'9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- ⇒ con la deliberazione del Consiglio Comunale n. **26** del **09.08.2023**, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri;
- ⇒ con deliberazione C.C. n. **25** del **09.08.2023**, si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- ⇒ con deliberazione C.C. n. **42** del **30.12.2023**, si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- ⇒ con deliberazione C.C. n. **13** del **20.05.2023**, si è provveduto alla ratifica della deliberazione GC n. **33** del 27.03.2023;
- ⇒ con deliberazione C.C. n. **21** del 19.06.2023, si è provveduto alla ratifica della deliberazione GC n. **73** del 12.06.2023;
- ⇒ con deliberazione C.C. n. **23** del 09.08.2023, si è provveduto alla ratifica della deliberazione GC n. **88** del 08.07.2023;
- ⇒ con deliberazione C.C. n. **24** del 09.08.2023, si è provveduto alla ratifica della deliberazione GC n. **91** del 20.07.2023;

- ⇒ con deliberazione C.C. **29** del 29.09.2023, si è provveduto a comunicare all'organo consiliare la deliberazione giunta n. 97 del 02.08.2023;
- ⇒ con deliberazione C.C. n. **30** del 29.09.2023, si è provveduto alla ratifica della deliberazione GC n. **98** del 29.09.2023;
- ⇒ con deliberazione C.C. n. **31** del 29.09.2023, si è provveduto alla ratifica della deliberazione GC n. **102** del 21.08.2023;
- ⇒ con deliberazione C.C. n. **32** del 29.09.2023, si è provveduto alla ratifica della deliberazione GC n. **113** del 09.09.2023;
- ⇒ con deliberazione C.C. n. **34** del 09.12.2023, si è provveduto alla ratifica della deliberazione GC n. **128** del 10.10.2023;
- ⇒ con deliberazione C.C. n. **40** del 30.12.2023, si è provveduto alla ratifica della deliberazione GC n. **157** del 25.11.2023;

Tanto premesso

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario **2023** con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. **35** in data **22.03.2024**, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio **2023** redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 così come approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. **36** in data **28.03.2024**;

Preso atto che al rendiconto della gestione **dell'esercizio 2023** risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.10 del 28-05-2024 COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- l) *il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- m) *il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- n) il prospetto dei dati SIOPE;
- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000;
- r) la relazione del Revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio **2023** previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno **2023**, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio **2023** si chiude con un risultato di amministrazione pari a **Euro 3.872.457,79** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.130.603,56
RISCOSSIONI	(+)	1.511.022,71	4.642.233,34	6.153.256,05
PAGAMENTI	(-)	901.500,57	4.677.671,52	5.579.172,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.704.687,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.704.687,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.169.971,04	2.365.448,55	6.535.419,59
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.493.575,08	1.808.797,49	3.302.372,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			224.166,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			841.110,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			3.872.457,79
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				1.681.507,96
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				1.349.594,20
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				148.526,84
Altri accantonamenti				146.738,76
Totale parte accantonata (B)				3.326.367,76
Parte vincolata				

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	28.169,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	73.379,33
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	101.548,47
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	444.541,56
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio **2023** evidenzia: un risultato di positivo di competenza (W1 non negativo) ed il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

Preso atto che con deliberazione di Consiglio comunale **n. 10** in **data 29.04.2023**, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economica, ai sensi dell'art. 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che l'art. unico, D.M. MEF 11 novembre 2019 dispone: *“1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto”*;

Visto il Decreto interministeriale interno ed economia e finanze del 4 agosto 2023 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022 - 2024), in base ai quali questo ente risulta: **non deficitario**;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.10 del 28-05-2024 COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione che ha registrato il seguente esito:
favorevoli n. 7, contrari n. 3 (De Cillis, Pepe C., Lanza); astenuti n. 1 (Fioravanti)

D E L I B E R A

di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo **all'esercizio finanziario 2023**, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio **dell'esercizio 2023**, un risultato di amministrazione pari a **Euro 3.872.457,79** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.130.603,56
RISCOSSIONI	(+)	1.511.022,71	4.642.233,34	6.153.256,05
PAGAMENTI	(-)	901.500,57	4.677.671,52	5.579.172,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.704.687,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.704.687,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.169.971,04	2.365.448,55	6.535.419,59
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.493.575,08	1.808.797,49	3.302.372,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			224.166,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			841.110,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			3.872.457,79
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				

Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	1.681.507,96
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	1.349.594,20
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	148.526,84
Altri accantonamenti	146.738,76
Totale parte accantonata (B)	3.326.367,76
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	28.169,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	73.379,33
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	101.548,47
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	444.541,56
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

di allegare al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 11 novembre 2019, la situazione patrimoniale al 31 dicembre **2023** redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;

di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef del 4 agosto 2023 **risulta non deficitario**;

di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio **2023** evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato positivo di competenza (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).

di dare atto, infine che, entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio **2023** deve essere:

- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;

di trasmettere i dati del rendiconto della gestione **2023** alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

Infine, il Consiglio Comunale, con la seguente votazione:
favorevoli n. 7, contrari n. 0; astenuti n. 4 (De Cillis, Pepe C., Lanza, Fioravanti)

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.

PARERI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 227, D. Lgs. n. 267/2000.**

ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267 del 2000 e dell'art. 147 bis del d.l. n. 174 del 2012 convertito in l. n. 213 del 2012 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Montecalvo Irpino lì, 29-04-2024

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Rag. Felice Goduto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 227, D. Lgs. n. 267/2000.**

ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267 del 2000 e dell'art. 147 bis del d.l. n. 174 del 2012 convertito in l. n. 213 del 2012 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile

Montecalvo Irpino lì, 29-04-2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Felice Goduto

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. IORILLO Mirko

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Morano Donato

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo Pretorio on-line sul sito istituzionale di questo Comune a partire dal 30-05-2024 per restarvi quindici giorni consecutivi

Montecalvo Irpino 30-05-2024

IL MESSO COMUNALE
F.to SCONFITTI Gino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 comma 4 d.lgs. n. 267 del 2000)

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-05-2024,

perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000*).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Morano Donato
